

FAQ SOGGIORNI ESTIVI

Articolo 2 Soggiorni socio- educativi nel periodo estivo

D: Se l'attività diurna ha una durata di 6 ore al giorno, come va considerata?

R: Ai fini del contributo va considerata attività part-time; per essere considerata full-time deve avere una durata di almeno 8 ore.

Articolo 3 Contributo

D: Abbiamo l'accreditamento ai buoni di servizio possiamo fare domanda di contributo per i soggiorni estivi?

R: L'accreditamento ai buoni di servizio e la richiesta di contributo per gli enti che erogano servizi estivi sono compatibili.

Articolo 4 Soggetti richiedenti

D: Gli enti pubblici territoriali Comuni e Comunità di Valle possono presentare domanda di contributo per i soggiorni estivi?

R: Gli enti pubblici non sono considerati "senza scopo di lucro" in senso stretto e pertanto non possono presentare domanda di contributo.

Articolo 5 Proposta progettuale

D: C'è un limite massimo al numero di caratteri nei box di testo dedicati alla proposta progettuale?

R: Il sistema non imposta alcun limite, si chiede tuttavia di formulare un testo sintetico.

D: Gli animatori minorenni in affiancamento agli operatori adulti sono ammissibili a contributo?

R: (NEW - Per maggior chiarezza si sostituisce la precedente risposta con la seguente)

No, gli animatori minorenni che svolgono ruolo di affiancamento e supporto al gruppo:

- 1) non possono essere considerati utenti e non rientrano quindi nel conteggio degli stessi ai fini del contributo;
- 2) non possono essere considerati operatori responsabili di un gruppo di utenti;
- 3) non rientrano, in nessun caso, nel computo del rapporto prescritto dai criteri tra numero massimo di utenti minorenni e operatori maggiorenni.

D: I gruppi possono essere eterogenei per età se non arrivo a 15 iscrizioni per la fascia 3/6 anni e 25 iscrizioni per la fascia 6/14 anni?

R. si purchè si mantiene il rapporto 1:15 e, nel progetto sia previsto il gruppo unico e le modalità di differenziazione delle attività a seconda della fascia d'età degli utenti

Articolo 7 Obblighi a carico del soggetto richiedente

D: le persone che intervengono per brevi periodi all'interno della giornata sono tenute alla formazione in materia di sicurezza?

R: la formazione in materia di sicurezza è necessaria solamente per chi svolge in maniera continuativa attività con i minori e ha la responsabilità del gruppo, il cui nominativo è riportato nel registro giornaliero degli operatori.

D: Come viene calcolato il rapporto massimo tra operatori e minori?

R: Nel rapporto massimo vanno considerati tutti i minori, anche coloro che svolgono attività di animazione, gli utenti dei buoni di servizio e residenti fuori provincia.

D: La PAT fornisce un elenco delle strutture che possono offrire corsi sulla sicurezza o pronto soccorso?

R: Le organizzazioni sono invitate ad orientarsi al mercato per la ricerca di enti privati di formazione in tema di sicurezza e pronto soccorso

Articolo 8 Utenti

D: Come vengono calcolati gli utenti della fascia 3-6?

R: Viene adottata la regola tenuta per i "buoni di servizio"; gli utenti che frequentano la scuola materna rientrano nella fascia 3-6, mentre gli utenti che frequentano la scuola primaria nella fascia 6-17.

D: Il contributo può essere chiesto anche per utenti che usufruiscono di buoni di servizio?

R: il contributo non può essere chiesto per gli utenti che usufruiscono

Articolo 9 Termini e modalità di presentazione della domanda

D: Dov'è possibile trovare un fac simile da stampare della domanda di contributo?

R: Un fac simile della domanda è contenuto all'interno della Determina di approvazione della modulistica n. 3164 del 31/03/2026 ([link](#)).

Articolo 11 Variazioni relative alla sede o al periodo di svolgimento dell'attività

D: Se durante la settimana di campeggio, una giornata la passiamo a fare un trekking in montagna e quindi non saremo nel luogo stabilito, come dobbiamo gestire la situazione?

R: Le variazioni vanno comunicate a mezzo pec all'indirizzo:

umse.coesionesociale@pec.provincia.tn.it